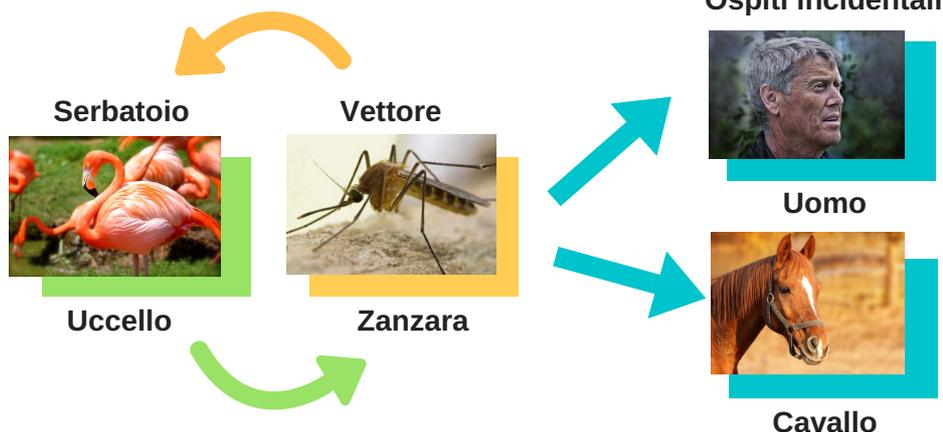


FEBBRE DEL NILO OCCIDENTALE: CONOSCERLA E PREVENIRLA

La Malattia del Nilo Occidentale, o West Nile Disease (WND), è causata da un virus che alberga negli uccelli selvatici e che può essere trasmesso attraverso la puntura di zanzara a mammiferi, uccelli, rettili. In rari casi l'uomo può contrarre il virus, ma non può contagiare altre persone.

IL CICLO DI TRASMISSIONE DEL VIRUS



I SINTOMI NELL'UOMO

80% nessun sintomo

20% malattia simil-influenzale
Febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei.

-1% sintomi neurologici
Nello 0,6% dei casi, il virus provoca gravi forme neurologiche (encefalite, meningoencefalite o paralisi flaccida).

LA PREVENZIONE

Non esiste un vaccino alla Febbre del Nilo per l'uomo. Occorre perciò evitare le punture di zanzara. Come?



- ▶ quando si è all'aperto utilizzare repellenti per gli insetti
- ▶ schermare porte e finestre con zanzariere
- ▶ svuotare di frequente sottovasi di fiori, secchi, copertoni, barili e altri contenitori in cui è presente acqua stagnante
- ▶ cambiare spesso l'acqua delle ciotole per animali
- ▶ tenere le piscine per i bambini vuote coprendole quando non sono usate
- ▶ trattare con prodotti larvicidi ogni 15 giorni circa tombini e pozzetti di sgrondo delle acque piovane, zone di scolo e ristagno
- ▶ verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite
- ▶ coprire le cisterne e i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere
- ▶ eliminare da stabili e abitazioni eventuali covatoi dove possono annidarsi volatili infetti (come i piccioni)

LA TERAPIA

Non esiste una terapia specifica per la Febbre del Nilo: i trattamenti sono mirati alla cura dei sintomi della malattia, che per lo più scompaiono dopo qualche giorno. Solo nei casi più gravi è necessario il ricovero in ospedale.